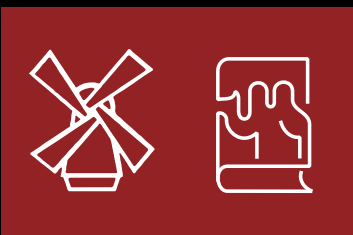


ALBANIA: IN COLLABORAZIONE CON IL MULINO

Assistenti culturali: Riccardo Villicich e Egidio Ivetich



Lungamente atteso, giunge finalmente nel cuore della nostra programmazione l'Albania. Terra che fu già oggetto di un'ispezione molto importante alla fine del 1999 quando si riportò un quadro al tempo stesso esaltante e desolato. Esaltante dal punto di vista archeologico, al limite del tragico dal punto di vista alberghiero e - soprattutto - delle strade. Oggi, quasi vent'anni dopo, la situazione è sensibilmente migliorata e sotto molti aspetti l'Albania ha raggiunto livelli che non sfigurano messi al confronto con quelli di molte regioni italiane. L'Albania, ovvero l'Epiro, ovvero l'Iliria... ovvero un universo di popoli e regioni che esercitarono un'influenza molto forte sul nostro Mezzogiorno, è terra di uomini di cultura greca. Uomini di montagna e pastori nell'interno; marinai lungo la costa. Uomini rudi e apparentemente rozzi, che i greci di Atene avrebbero definito barbari. Tuttavia, uomini che seppero costruire grandi città e grandi monumenti. Fra questi uomini, ricordiamo il famoso Pirro, nemico dei romani, e prima di lui Alessandro il Molosso, cognato di Alessandro Magno. In Epiro sorsero centri politici, come Phoinike, città-santuario,

come Dodona in Grecia, e grandi empori commerciali come Butrinto, città scavata dagli archeologi italiani negli anni venti e trenta del secolo scorso. Tutte città che vedremo nel corso del viaggio. L'inquadramento nel sistema politico dei Romani portò in Epiro un diffuso benessere. Nobili Romani vi acquistano terre e fecero costruire sfarzose ville, come il ben noto Attico, amico di Cicerone. L'Epiro divenne periferia dell'Italia romana. Altri dominatori si susseguirono ai Romani in Epiro: i Bizantini, i Veneziani, i Turchi. Del loro passaggio, delle loro culture, dei loro monumenti restano indelebili tracce, che conosceremo lungo il nostro itinerario. Di grande fascino, a questo proposito, la chiesa bizantina di Mesopotam e la città medievale di Argirocastro, con le sue antiche e inconfondibili abitazioni. La "vicinanza" fra le due sponde dell'Adriatico, in definitiva, è qualcosa di più di una leggenda accattivante nata dalla penna di un poeta. È una realtà basata su scambi commerciali e culturali ininterrotti. Attraverso secoli di storia. Così forse non potremo definire l'Epiro 'Italia esteriore', ma è certo che senza l'Epiro e le sue genti la storia del Molise

e della Puglia, così come quella di parte della Roma Repubblicana, sarebbe stata sensibilmente diversa.

Un viaggio importante che può contare su un archeologo che ha scavato in Albania e uno straordinario storico della penisola balcanica. Entrambi già noti ai nostri amici e molto apprezzati.

PROGRAMMA

22, SABATO: TIRANA

Partenza dall'Italia per Tirana.

Fondata al principio nel XVII sec. dal generale turco Sulaiman Pascià, che a celebrazione di una vittoriosa spedizione in Persia diede alla nuova città il nome di Teheran, poi diventato Tirana. Città dalla forte impronta islamica perse negli anni Cinquanta molti dei suoi monumenti più significativi nell'ambito della Repubblica Socialista di Albania. Oggi, come tutta l'Albania, Tirana sta quasi correndo verso il progresso, sebbene il prezzo pagato in termini di paesaggio e di qualità delle città sia stato molto alto. Nel pomeriggio inizio delle visite: Piazza Skanderbeg, Moschea di Ethem Bey, Museo Storico Nazionale ed Archeologico, fortezza di Giustiniano, la Piramide, l'area di Blloku. Cena e pernottamento a Tirana.

23, DOMENICA: DURAZZO

Partenza per Kruja, a nord di Tirana, antica capitale dell'Albania e città simbolo della resistenza anti-ottomana. Visita del Castello, Museo Nazionale di Skanderbeg, Museo Etnografico, il vecchio bazar.

22 | 29 settembre 2018

ALBANIA: IN COLLABORAZIONE CON IL MULINO

Assistenti culturali: Riccardo Villicich e Egidio Ivetich

VIAGGI di CULTURA
THE CONWAY CULTURAL TRAVELS
Solo turismo culturale, dal 1953
segreteria@viaggidicultura.com



La chiesa di Santa Apollonia - Albania

Si prosegue per il castello di Preza e infine si giunge a Durazzo. Centro della provincia romana di Epirus nova e sede dell'amministrazione civile, militare e religiosa, ebbe un lungo momento di gloria negli anni del predominio bizantino sui mari. Visita della città: mura bizantine, anfiteatro romano, museo archeologico, torre veneziana, ecc. Cena e pernottamento in hotel.

24, LUNEDÌ: VALONA

Si parte per la bella Berat, UNESCO WH. Visita del centro storico, castello con le bizantine San Teodoro, Santa Trinità, e San Michele; moschea di Piombo e degli Scapoli, monastero di San Spiridione e San Tommaso. Cena e pernottamento a Berat.

Nel pomeriggio partenza per Apollonia, città di antica fondazione greca (VII sec. a.C.). Visita della cinta muraria, monumento degli Agonothetes, biblioteca, odeon, mosaici, museo e della chiesa di Santa Maria. Cena e pernottamento a Valona.

25, MARTEDÌ: SARANDA

Partenza per Orikum : coperti dall'acqua della laguna sono visibili resti di mura e strade e parte del teatro.

Proseguimento per Porto Palermo, lungo il percorso scenari mozzafiato del Parco Nazionale di Llogara.

Visita della suggestiva fortezza di Ali Pasha. Nel pomeriggio si giunge a Saranda: visita della sinagoga del V secolo, Museo archeologico con bei mosaici. Cena e pernottamento a Saranda.

26, MERCOLEDÌ: SARANDA

Partenza per il Parco Nazionale di Butrinto, (UNESCO WH). Visiteremo degli importanti scavi: agorà, plaiteia, teatro e Asklepeion. Notevole il paleocristiano battistero (mosaici). Visita della villa di Diaporit attribuita a Pomponino Attico. Belle le rovine, ma molto suggestivo il circostante paesaggio. Dopo pranzo partenza per Çuka e visita dell'insediamento fortificato.

Si giunge poi a Phoinike: visita della basilica di San Jean.

Sulla via del rientro a Saranda sosta nei pressi del castello di Lekursi per il

tramonto e la cena. Pernottamento a Saranda.

27, GIOVEDÌ: ARGIROCASTRO

Partenza per Argirocastro. Presso Mesopotam sosta al monastero di San Nicola. Lungo il percorso visita della bella sorgente chiamata Occhio Blu, e, a seguire, di Adrianopolis a Sofratike. Costruita al tempo di Adriano la città è stata scavata a partire dal 1984: notevole, tra le altre rovine, quella del teatro. Nel pomeriggio si raggiunge la bella cittadina medievale di Argirocastro: castello, la casa ottomana Skenduli, il Museo Etnografico ed bazaar. Cena e pernottamento a Argirocastro.

28, VENERDÌ: TIRANA

Visita dell'antica città di Antigonea: notevole la cinta muraria. Dopo pranzo proseguimento verso Byllis e visita del sito archeologico: cinta muraria, agorà, il teatro, basilica del IV secolo. Cena e pernottamento a Tirana.

29, SABATO: TIRANA-ITALIA

Eventuale completamento delle visite di sabato 22.

Rientro in Italia.

SCHEDA TECNICA

COSTO DEL VIAGGIO: n.d.

- **Minimo partecipanti 14 + R. Villicich e E. Ivetic**
- **Acconto: Euro 1.000**
- **VALUTA DI RIFERIMENTO: Euro**
- **SUPPL. SINGOLA: nd.**
- **LA QUOTA COMPRENDE: assistenza scientifica di due conferenzieri italiani per tutta la durata del viaggio; voli di linea in classe economica; trasferimenti via terra come da programma; tutti gli ingressi ai musei, monasteri, templi, aree archeologiche, monumenti e parchi come indicati nel programma; assicurazione sanitaria e bagaglio Allianz "Globy Gruppo Base"; trattamento di pensione completa. Nessuna visita facoltativa**
- **LA QUOTA NON COMPRENDE: le mance a guide e autisti, tutto quello non indicato nel programma;**
- **ALBERGHI: buona categoria turistica, ufficialmente 3 stelle ma di livello alto;**
- **Tassa di iscrizione al viaggio per persona non rimborsabile in caso di annullamento: Euro 100. Per gli abbonati a VIAGGI di CULTURA o a Il Mulino: gratuita.**



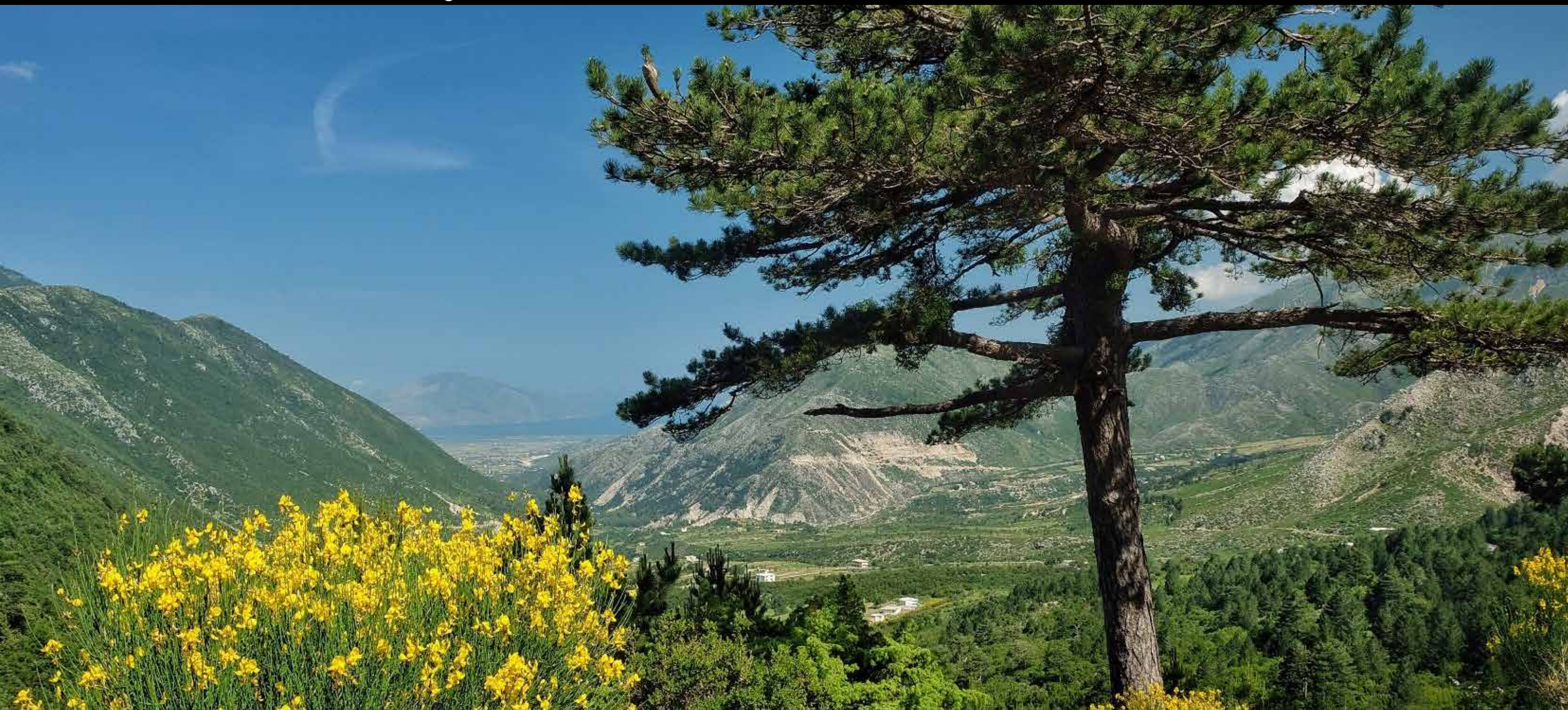
Il teatro romano - Butrinto, Albania

22 | 29 settembre 2018

ALBANIA: IN COLLABORAZIONE CON IL MULINO

Assistenti culturali: Riccardo Villicich e Egidio Ivetich

VIAGGI di CULTURA
THE CONWAY CULTURAL TRAVELS
Solo turismo culturale, dal 1953
segreteria@viaggidicultura.com



Il passo di Logora, interno dell'Albania